

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1168

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: attacco hacker all'Asl Città di Torino e commissioni per pagamento ticket.

Premesso che

- a partire dalle 9 del mattino del 19 agosto scorso l'Asl Città di Torino è stata oggetto di un attacco hacker che ha reso necessario, come da linee guida sugli attacchi informatici, il blocco di tutti i sistemi informatici aziendali, per effettuare le verifiche ed i monitoraggi indispensabili, mettere in sicurezza i dati e ripristinare gli applicativi aziendali cautelativamente bloccati;
- secondo quanto ipotizzato e successivamente confermato dai responsabili della rete informatica dell'azienda, gli hacker avrebbero utilizzato un attacco *ransomware*, probabilmente a partire da una mail di phishing recapitata ad una mail aziendale e trattata impropriamente;

rilevato che

- l'Asl Città di Torino ha provveduto ad informare che, nei giorni successivi al blocco totale dei sistemi informatici e a causa del necessario ricorso a procedure manuali, si sarebbero potuti registrare rallentamenti nell'erogazione delle prestazioni e disagi all'utenza;
- ancora il 23 agosto scorso, l'ASL informava infatti che: le attività di Pronto Soccorso sarebbero state garantite, così come tutte le visite ambulatoriali, i ricoveri e le visite ospedaliere assicurate. Tutti gli interventi chirurgici sarebbero stati mantenuti così come le visite specialistiche ambulatoriali, espletate tuttavia con modalità di refertazione manuale, mentre il ritiro dei referti radiologici sarebbe potuto avvenire esclusivamente presso le Segreterie delle Radiologie.

- l'Asl informava inoltre che presso i CUP aziendali non sarebbe stato possibile effettuare pratiche di esenzione per reddito e che i Centri Prelievo avrebbero effettuato, al momento, esclusivamente esami per il controllo della terapia anticoagulante orale (TAO) e per le curve glicemiche in gravidanza;
- il 23 agosto erano ancora sospese le prenotazioni per le visite per le patenti speciali e non si sarebbero svolte le visite per il rinnovo della patente, inoltre si segnalavano ritardi nell'autorizzazione di ausili e presidi sanitari e nella comunicazione degli esiti di visite UVG;
- per quanto riguarda il pagamento dei ticket, 4 giorni dopo l'attacco non era possibile il pagamento dei ticket presso i Punti Rossi e mediante il circuito PagoPA: il pagamento del ticket poteva essere effettuato solo presso le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo o mediante bonifico bancario;

tenuto conto che

- nei giorni successivi, la situazione è lievemente migliorata al punto che, nel comunicato emesso dall'Asl Città di Torino il 2 settembre, alcune delle problematiche sopra citate sono state risolte: appariva infatti possibile prenotare di persona visite specialistiche ed esami presso i Centri Prenotazione aziendali ed eseguire pratiche di esenzione per reddito, così come erano nuovamente operativi i Centri Prelievo;
- dal 2 settembre scorso è stato inoltre possibile il pagamento dei ticket mediante il circuito PagoPA ma non quello presso i Punti Rossi;

preso atto che

- per quanto riguarda i pagamenti dei ticket, alcune segnalazioni riportano criticità riguardo alle modalità di pagamento attraverso la piattaforma PagoPA;
- gli utenti che hanno scelto tale modalità, infatti, denunciano che presso l'istituto Intesa Sanpaolo (tesoreria della Asl) è richiesto il pagamento di una commissione di euro 3,50 per gli utenti che non hanno un conto corrente presso tale istituto bancario;
- tale fattispecie, che appare assolutamente inaccettabile già in tempi normali, lo è ancora di più in una situazione d'emergenza nel quale le modalità di pagamento sono limitate, e non per colpa dell'utente finale;

considerato che

- non abbiamo ancora notizie certe né riguardo le tempistiche necessarie al completo ripristino dei danni causati dall'attacco hacker, né ai dati che sono stati oggetto dell'attacco hacker – ad esempio non sappiamo se siano stati trafugati dati sensibili dei pazienti dell'Asl Città di Torino;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- Quali siano, vista la perdurante sospensione di alcuni servizi sanitari necessari e le gravi ripercussioni che questi stanno avendo sui cittadini torinesi, le modalità e le tempistiche con cui la Giunta intende rimediare e ripristinare totalmente i servizi della Asl Città di Torino.

Torino, 5 settembre 2022